**ALLEGATO A – BANDO**

****

**BANDO DI ATTUAZIONE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI UNA TANTUM A FAVORE DELLE IMPRESE DEL SETTORE INDUSTRIALE,**

 **ARTIGIANALE E DEI SERVIZI**

**L.R. 16 giugno 2022, n. 13, art 1, c. 1. lett. a) Misure urgenti per il sostegno delle attività produttive a seguito dell’emergenza economica**

**DGR n. 941 del 25 luglio 2022**

|  |  |
| --- | --- |
| Obiettivi | Sostenere le imprese che hanno subito un grave turbamento dalla guerra in territorio ucraino e dalle conseguenze economiche da essa derivanti. |
| Destinatari | 1. MPMI marchigiane esportatrici abituali in Ucraina, Russia e Bielorussia
2. MPMI fornitrici delle imprese esportatrici abituali di cui al punto a)
 |
| Periodo per la presentazione delle domande | Dal 01/08/2022 Ore 09:00Al 26/09/2022 Ore 09:00 |
| Dotazione finanziaria | € 3.615.162,86 |
| Struttura regionale | Direzione Attività produttive e imprese |
| Responsabili del procedimento | Ilaria Testini  |
| Telefono | 071/8063062 |
| e-mail  | ilaria.testini@regione.marche.it |
| Pec | regione.marche.attivitaproduttive@emarche.it  |
| Sito web | www.regione.marche.it/Entra-in-regione/Bandi www.norme.marche.it www.regione.marche.it/Entra-in-regione/Commercio-Marchewww.regione.marche.it/Entra-in-regione/Artigianato |

1. **Risorse finanziarie assegnate**

La disponibilità finanziaria per il presente intervento è pari a € 3.615.162,86 di cui:

€. 2.800.000,00 per i contributi di cui alla misura a)

€. 815.162,86 per i contributi di cui alla misura b)

1. **Tipologia dell’intervento**

Il presente intervento è finalizzato alla concessione di un contributo straordinario una tantum a fondo perduto riconosciuto dalla Regione Marche in relazione crisi generata dalla guerra Russo/Ucraina. Sono attivate le seguenti misure:

* 1. contributo straordinario una tantum a fondo perduto a favore delle MPMI marchigiane esportatrici abituali verso Ucraina, Russia e Bielorussia;
	2. contributo straordinario una tantum a fondo perduto a favore delle MPMI marchigiane fornitrici delle imprese esportatrici abituali di cui al punto a).

Il contributo è concesso ai sensi della legge L.R. 16 giugno 2022, n. 13 “Variazione generale al bilancio di previsione 2022/2024 ai sensi del comma 1 dell’articolo 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 – (1° provvedimento) e modifiche normative”, art. 1, c. 1. lett. a) - Misure urgenti per il sostegno delle attività produttive a seguito dell’emergenza economica.

1. **Soggetti beneficiari**
* Sono beneficiarie del contributo di cui al punto a. del paragrafo 2 le MPMI marchigiane esportatrici abituali in Ucraina, Russia e Bielorussia;
* Sono beneficiarie del contributo di cui al punto b. del paragrafo 2 le MPMI marchigiane fornitrici di esportatori abituali in Ucraina, Russia e Bielorussia.

I requisiti che devono necessariamente avere le imprese richiedenti il contributo di cui ai punti a) e b) del paragrafo 2, alla data del 24/02/2022, sono i seguenti:

1. essere una Micro, Piccola o Media Impresa (MPMI) regolarmente costituita e iscritta nel registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) ed essere attiva alla data di presentazione della domanda;
2. avere almeno una sede operativa o unità locale attiva nel territorio della Regione Marche;
3. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposta a procedure di regolazione dell’insolvenza;
4. essere in regola rispetto alle disposizioni in materia fiscale, di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la vigente normativa;
5. applicare ai lavoratori dipendenti condizioni economiche e normative non inferiori a quelle previste dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e dai contratti decentrati sottoscritti dalle Organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale nonché ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale;
6. essere in regola con la normativa antimafia;
7. essere in regola con le norme obbligatorie in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro: D. Lgs. n. 81/08 (testo unico sicurezza sul lavoro) e s.m.i.;
8. essere in regola con le norme obbligatorie vigenti in materia di edilizia, urbanistica e di tutela e salvaguardia dell'ambiente: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente);
9. essere in regola con la normativa in materia di aiuti di Stato;
10. non essere in stato di liquidazione volontaria;
11. non essere destinatarie di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni interdittive di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, e s.m.i. o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all’articolo 14 del D.lgs 9 aprile 2008 n. 81;
12. i soggetti muniti di poteri di amministrazione, o i direttori tecnici non sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati all’articolo 80 comma 1 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.;
13. non sussistono con riferimento ai soggetti indicati nell’articolo 85 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, cause di decadenza, di sospensione, o divieto previste dall’articolo 67, o tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell’articolo 84 comma 4 del medesimo decreto.

I suddetti requisiti devono essere posseduti anche al momento della presentazione della domanda, nonché alla data di concessione del contributo e di liquidazione dello stesso, pena l’inammissibilità della domanda o la revoca del contributo. Non saranno contemplate azioni poste in essere dopo la data di presentazione della domanda per adeguare i requisiti mancanti sopra indicati.

Tali dichiarazioni saranno oggetto di verifiche ai sensi del DPR 445/2000. Laddove fosse necessario, per la numerosità delle domande, l’Amministrazione regionale procederà ad effettuare verifiche a campione che sarà individuato per mezzo di un apposito applicativo utilizzato per l’estrazione del 5% dei soggetti da sottoporre a controllo.

1. **Modalità di presentazione della domanda**

La domanda di contributo dovrà essere presentata dal titolare o legale rappresentante dell’impresa, o da un suo delegato, a partire dalle ore 09:00 del 01/08/2022 e fino alle ore 09:00 del 26/09/2022, esclusivamente attraverso la piattaforma web appositamente predisposta, accedendo ai seguenti link:

a) Imprese esportatrici: <https://procedimenti.regione.marche.it/Pratiche/Avvia/13793>

b) Imprese fornitrici: <https://procedimenti.regione.marche.it/Pratiche/Avvia/13795>

Fanno fede la data e l’ora della piattaforma informatica regionale.

La domanda deve essere corredata dall’imposta di bollo in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni solo se ed in quanto dovuto.

Ogni impresa può presentare domanda per una sola misura tra quelle previste al paragrafo 2.

La procedura di presentazione della domanda prevede l’autenticazione dell’utente. Per presentare la domanda il legale rappresentante deve disporre di apposite credenziali di tipo “forte”, ossia credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le modalità di identificazione che la normativa impone per l’accesso ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione: SPID, CIE Carta identità elettronica o, in alternativa, CNS carta nazionale dei servizi.

La piattaforma regionale consente di compilare la domanda di contributo e di rendere le dichiarazioni (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000) sui requisiti necessari a verificare le condizioni di ammissibilità della domanda e a fornire le informazioni indispensabili per determinare l’ammontare del contributo.

A seguito dell’invio telematico della domanda, accedendo ad uno specifico link pubblicato nella medesima pagina dell’Avviso, ogni utente potrà visionare e scaricare la domanda inviata contenente il numero di protocollo avente valore di ricevuta di trasmissione. Al medesimo link, l’utente può visualizzare l’esito della propria domanda, una volta che gli uffici regionali avranno concluso l’istrutoria.

Nel caso si ravvisi la necessità di modificare la domanda è necessario ripresentare nuova domanda entro i termini per la presentazione delle domande previsti dal presente avviso pubblico. Nel caso vengano inserite più domande di contributo relative al presente avviso, verrà presa in considerazione solo l’ultima inserita, in base alla data e ora presenti nella piattaforma. Nel caso invece si ravvisi la necessità di ritirare la domanda, anche successivamente alla scadenza prevista per la presentazione delle stesse, è necessario presentare la richiesta tramite PEC al seguente indirizzo:

regione.marche.attivitaproduttive@emarche.it

Nel caso di soggetto Delegato occorrerà caricare nel portale apposita delega compilata e firmata dal rappresentante legale dell’impresa.

In base al principio di semplificazione e di celerità del procedimento amministrativo e considerato che la domanda per ottenere il contributo si basa su un modello di autocertificazione (ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000) senza obbligo di presentazione di documentazione e sul successivo controllo a campione, il richiedente deve obbligatoriamente autodichiarare quanto di seguito:

1. di essere consapevole che ai sensi del Regolamento UE 1047/2013, il regime “de minimis” comporta un massimale di aiuti concessi per ogni impresa pari € 200.000,00 nell’arco di tre esercizi finanziari e che pertanto ogni somma eccedente sarà soggetta a recupero, comprensiva degli interessi legali;
2. nel caso in cui l’istanza di contributo sia presentata da un soggetto delegato, costui dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni amministrative e penali previste, in caso di dichiarazioni mendaci, dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, di aver ricevuto la stessa dal legale rappresentante dell’impresa destinataria del contributo e di conservare per 5 anni, per i successivi controlli, la delega alla presentazione dell’istanza e le dichiarazioni sostitutive aventi il medesimo contenuto di quelle rese nell’istanza; dichiara inoltre di essere stato autorizzato ad accedere, per conto del richiedente, all’Anagrafe Tributaria e ad ogni altra banca dati contenente informazioni e dati del richiedente necessari e utili ai fini di cui alla presente istanza;
3. di autorizzare la Regione Marche ad accedere all’Anagrafe Tributaria, a banche dati e web services in uso presso Camera di commercio ed altri enti, al fine della verifica e controllo della esattezza, correttezza e veridicità dei dati forniti per l’erogazione del contributo;
4. che l’IBAN indicato nell’istanza è intestato al destinatario del contributo;
5. che l’impresa destinataria dal contributo è in possesso dei requisiti previsti dal paragrafo 3 del presente bando.

Non sono ammissibili le domande presentate con modalità e termini diverse da quelle previste nel presente paragrafo, senza la documentazione prevista a corredo oppure da imprese che non hanno i requisiti previsti al paragrafo 3.

Le domande inserite ma non inviate sono irricevibili.

1. **Condizioni di ammissibilità delle domande**

Sono ammissibili a contributo le domande che presentano le seguenti caratteristiche:

* L’impresa è regolarmente costituita ed iscritta nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A.;
* La domanda deve essere presentata nei termini previsti ed esclusivamente attraverso la piattaforma informatica regionale;
* Deve essere presentata dal Legale Rappresentante o da professionista o associazione di categoria, Caf, Cat o altri organismi specificatamente delegati;
* Essere esportatori abituali verso la Federazione Russa, Bielorussia e Ucraina.

Nel rispetto delle normative nazionali ed europee l’azienda deve:

* essere una Micro, Piccola o Media Impresa (MPMI);
* essere attiva alla data di presentazione della presente domanda.
* avere almeno una sede operativa o unità locale attiva nella regione Marche;
* rientrare tra le imprese tassative di cui al punto 3.
1. **Contribuzione regionale**

I contributi verranno assegnati secondo la seguente ripartizione:

|  |  |
| --- | --- |
| **Tipologia di intervento** | **Contributo una tantum fino ad un massimo di euro** |
| Misura a)Contributo straordinario una tantum a fondo perduto a favore delle imprese esportatrici abituali:* Imprese per le quali le esportazioni in Ucraina, Russia e Bielorussia rappresentano una percentuale compresa tra il 10 e il 25% della media del fatturato del triennio 2019-2021
* Imprese per le quali le esportazioni in Ucraina, Russia e Bielorussia rappresentano una percentuale compresa tra il 25 e il 40% della media del fatturato del triennio 2019-2021
* Imprese per le quali le esportazioni in Ucraina, Russia e Bielorussia rappresentano una percentuale compresa tra il 40 e il 60% della media del fatturato del triennio 2019-2021
* Imprese per le quali le esportazioni in Ucraina, Russia e Bielorussia rappresentano una percentuale maggiore del 60% della media del fatturato del triennio 2019-2021
 | € 10.000,00€ 20.000,00€ 30.000,00€ 50.000,00 |
| Misura b)Contributo straordinario una tantum a fondo perduto a favore delle imprese fornitrici delle imprese esportatrici abituali:* Imprese il cui fatturato verso imprese beneficiarie del contributo al punto a) è inferiore a € 500.000 calcolato tramite la media del fatturato del triennio 2019-2021
* Imprese il cui fatturato verso imprese beneficiarie del contributo al punto a) è pari o superiore a € 500.000 calcolato tramite la media del fatturato del triennio 2019-2021
 | € 10.000,00€ 20.000,00 |

In sede di domanda le imprese dovranno dichiarare l’ammontare complessivo del fatturato e la percentuale delle esportazioni verso la Federazione Russa, l’Ucraina e la Bielorussia mediante apposita asseverazione da parte di un tecnico abilitato.

In ogni caso la regione si riserva la possibilità:

* di rimodulare il contributo, rapportandolo al fondo disponibile ed alle domande ricevute riducendo in uguale percentuale.
* di cumulare l’aiuto di cui al presente bando con altre forme di aiuto pubblico, diretto ed indiretto, assegnate dalla Regione Marche e da enti diversi dalla Regione Marche, fino a concorrenza della soglia prevista.

Il contributo non può comunque essere superiore al 75% del fatturato verso i tre Paesi.

1. **Intensità dell’aiuto**

L’agevolazione è concessa sotto forma di contributo una tantum con un limite massimo di €. 50.000,00 di contributo concedibile.

Si applica il Reg. (UE) n. 1407/2013 - “de minimis”;

Qualora applicabile, le agevolazioni potranno essere concesse anche ai sensi della sezione 2.1 del “Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione contro l'Ucraina da parte della Russia” (C (2022) 1890 del 23/3/2022) di cui al seguente link:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52022XC0324(10)&from=EN

Tale attuazione è subordinata all’autorizzazione di compatibilità da parte della Commissione Europea. Le agevolazioni eventualmente accordate ai sensi della sezione 2.1 del Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione contro l'Ucraina da parte della Russia, potranno essere concesse non oltre il 31/12/2022 (salvo eventuali disposizioni di proroga da parte della Commissione Europea) nel rispetto di tutte le condizioni di compatibilità ivi previste.

1. **Istruttoria**

La struttura amministrativa regionale procederà all’istruttoria delle domande, avvalendosi degli esiti dell’elaborazione automatica delle domande di contributo realizzata dalla piattaforma informatica regionale.

1. **Modalità di erogazione del contributo**

L’ufficio regionale competente predisporrà il relativo decreto di concessione con allegato l’elenco dei beneficiari dei contributi.

L’Amministrazione regionale provvederà alla liquidazione del contributo di norma e compatibilmente all’espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili, entro il novantesimo giorno successivo dal termine per la presentazione delle domande.

1. **Obblighi del beneficiario**

Il beneficiario è tenuto a rispettare le condizioni di seguito elencate, a far data dal pagamento finale del contributo:

* non delocalizzare l’attività economica, o una sua parte, dal sito incentivato in favore di unità produttiva situata al di fuori della Regione Marche, per almeno 5 anni;
* non cessare o modificare l'attività svolta, oggetto della domanda di contributo, per almeno 5 anni.

La violazione delle suddette condizioni comporterà l'immediata revoca del contributo con conseguente obbligo di restituzione della agevolazione concessa.

1. **Controlli e revoche**

A seguito della liquidazione del contributo l’amministrazione regionale potrà effettuare controlli per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese, richiedere chiarimenti ed esplicitazioni che dovranno essere forniti entro il termine indicato, nonché eseguire sopralluoghi e controlli atti ad accertare i fatti.

La Regione effettuerà un controllo a campione su almeno il 5% delle domande ammesse a contributo in ragione del rischio e dell'entità del beneficio e, nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, ai sensi di quanto disposto dall’art. 264 del D. L. n. 34 del 19/05/2020.

Il contributo potrà essere revocato anche qualora si verifichi una sola delle seguenti circostanze:

* le dichiarazioni rese non risultino veritiere;
* la rinuncia da parte del destinatario del contributo;
* il destinatario del contributo risulti assegnatario di altri contributi concessi in conseguenza dei danni causati dall’emergenza.

In tali casi la somma già erogata è recuperata dalla Regione Marche unitamente agli interessi legali maturati.

1. **Rinuncie**

L’impresa beneficiaria deve comunicare tramite PEC al responsabile del procedimento l’eventuale rinuncia al contributo. Tale comunicazione va fatta entro 15 giorni dal ricevimento della notifica di concessione del contributo o entro 15 giorni dalla perdita dei requisiti di cui al paragrafo 2 del presente bando.

1. **Privacy**
2. Informativa sul trattamento dei dati personali

Con questa informativa la Regione Marche spiega come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all’interessato ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

1. Finalità del trattamento

I dati forniti con questo modello verranno trattati dalla Regione Marche per le finalità connesse al riconoscimento del contributo a fondo perduto, previsto dall’art. 54 del decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34.

1. Conferimento dei dati

I dati personali richiesti (ad es. codice fiscale, coordinate IBAN ecc.) devono essere forniti obbligatoriamente per potersi avvalere degli effetti della disposizione in materia di erogazione di un contributo a fondo perduto. L’omissione e/o l’indicazione non veritiera di dati può far incorrere in sanzioni amministrative o, in alcuni casi, penali.

1. Base giuridica

L’articolo 54 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 ha previsto che le Regioni possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 " e successive modifiche e integrazioni, per sostenere le attività economiche colpite dall’emergenza epidemiologica “Covid19”. I dati personali indicati in questo modello sono dunque trattati dalla Regione Marche nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

1. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo correlato alle predette finalità ovvero entro il maggior termine per la definizione di eventuali procedimenti giurisdizionali o per rispondere a richieste da parte dell’Autorità giudiziaria.

1. Categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario potranno essere comunicati:

* a banche, Poste Italiane, Istituti di moneta elettronica, Istituti di pagamento, che, ai sensi dell’articolo 114-sexies del decreto legislativo 30 settembre 1993, n. 385 (Testo unico bancario), prestano servizi di pagamento per poter verificare che il richiedente il contributo sia intestatario o cointestatario del conto su cui verrà erogato il contributo stesso;
* ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell’Autorità Giudiziaria;
* ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l’autorità diretta del titolare o del responsabile; – ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela dell’Agenzia in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.
1. Modalità del trattamento

I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. La Regione Marche attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; la Regione Marche impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall’alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall’utilizzo improprio o illegittimo. Il modello può essere consegnato da un soggetto delegato che tratterà i dati esclusivamente per la finalità di consegna del modello alla Regione Marche.

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Marche, con sede ad Ancona in via Gentile da Fabriano n. 9.

1. Responsabile del trattamento

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della struttura regionale competente per l’attuazione della misura di aiuto. Responsabile della protezione dei dati è l’Avv. Paolo Costanzi, nominato con DGR 681/2018, il quale ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona, casella di posta elettronica: rpd@regione.marche.it

1. Diritti dell’interessato

L’interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell’esistenza o meno dei dati forniti anche attraverso la consultazionedella propria area riservata del sito web dell’Agenzia delle Entrate. Ha inoltre il diritto di chiedere, nelle forme previste dall’ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l’integrazione di quelli incompleti e di esercitare ogni altro diritto ai sensi degli articoli da 18 a 22 del Regolamento laddove applicabili.

Tali diritti possono essere esercitati con richiesta indirizzata a: Regione Marche, via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. Indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.marche.it

Qualora l’interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al D.Lgs. 196/2003, potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell’art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all’indirizzo www.garanteprivacy.

1. **Pubblicazione**

Il presente bando, al fine di consentire la massima diffusione delle opportunità offerte, verrà pubblicato, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BUR), anche ai seguenti siti web istituzionali:

- sito web della Regione Marche <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi> ;

- sito web [www.norme.marche.it](http://www.norme.marche.it) .

- sito [www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Commercio-Marche](http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Commercio-Marche)

- sito [www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Artigianato](http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Artigianato)

1. **Disposizioni finali**

Il diritto di accesso di cui all’art. 22 della Legge 241/90 viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta indirizzata all’Amministrazione regionale, con le modalità di cui all’art. 25 della Legge 241/90.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla pubblicazione. In via alternativa, è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il bando, per effetto di prescrizioni comunitarie, nazionali e regionali intervenute entro il termine per l’invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BUR le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

L’Amministrazione regionale si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.

1. **Allegati**

Allegato A – Bando

Allegato 1 – Modello procura speciale;

Allegato 2– Cumulo aiuti di stato;

Allegato 3 – Perizia giurata imprese esportatrici;

Allegato 4 – Perizia giurata imprese fornitrici.